Un anno di celebrazioni

Il Comitato per le celebrazioni del Centesimo anniversario della nascita di Aurelio Peccei è sorto con l'intento di far conoscere il pensiero del torinese Aurelio Peccei, importante figura dirigenziale che ha fornito un contributo fondamentale al movimento a tutela dell'ambiente.
Fanno parte del Comitato: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino, Archivio Storico Fiat, Archivio Storico Olivetti, Fondazione Giovanni Agnelli, Istituto Piemontese per lo Studio della Resistenza e della Società Contemporanea, Museo Diffuso della Resistenza e Cinemambiente.
Durante tutto l'arco dell'anno del centenario sono state organizzate diverse manifestazioni con l'intento di ricordare il pensiero di Aurelio Peccei, ma anche di approfondire e attualizzare tutte le tematiche legate alle sue teorie. A maggio, in concomitanza con la conferenza internazionale di Roma per il centenario della nascita di Aurelio Peccei e per il quarantesimo anniversario del Club di Roma, si è svolto l'incontro con Lester Brown, il fondatore del World Watch Institute e dell'Earth Policy. In seguito è stato promosso un ciclo di conferenze in onore di Aurelio Peccei a cui ha partecipato, tra gli altri, il meteorologo Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Italiana. In vivace intervento il meteorologo ha parlato delle problematiche legate al cambiamento climatico attraverso l'analisi di alcune teorie che Aurelio Peccei aveva elaborato molti anni prima che si verificasse l'attuale difficile situazione ambientale.
Inoltre è stato organizzata una conferenza sul tema "Diritti, ambiente e comunità tradizionali". In particolare si è discusso del fatto che la tutela dell'ambiente non fosse solo un fattore puramente "ecologico", ma anche un diritto delle popolazioni che ancora oggi sono strettamente legate all'ambiente in cui vivono. I disastri ambientali infatti sono una delle cause della scomparsa di queste popolazioni condannate a cambiare radicalmente il proprio stile di vita, se non a sparire, come il popolo Yanam che padre Sabatini ha incontrato negli anni Cinquanta e che oggi non c'è più.
A novembre è stato tenuto, presso l'Università del Piemonte Orientale ad Alessandria, il seminario: "La sostenibilità come concetto transdisciplinare in Aurelio Peccei".
A conclusione delle celebrazioni nel 2008 è stata organizzata la Giornata di studi su Aurelio Peccei suddivisa in un convegno all'Aula Magna dell'Università degli Studi di Torino dal titolo "Aurelio Peccei: un protagonista del '900 tra etica, economia e ambiente" e in una tavola rotonda pomeridiana al Salone d'onore del Castello del Valentino dal titolo "Attualità di Aurelio Peccei".
Nei prossimi mesi saranno pubblicati gli atti del Convegno di studi a cura dell'Istituto Piemontese per lo Studio della Resistenza e della Società Contemporanea, e la Città di Torino ha comunicato l'approvazione della richiesta del Comitato di apporre una targa sulla casa natale di Aurelio Peccei in via Genovesi e di intitolare una via a suo nome.

Romina Anardo